

## **Livorno. Mario Puccini, “Van Gogh involontario”**

La nuova mostra del **Museo della Città di Livorno** nasce dalla riscoperta di una importante collezione di dipinti di **Mario Puccini** (Livorno 1869 - Firenze 1920), grande pittore nel solco dei Macchiaioli **definito da Emilio Cecchi nel 1913 un “Van Gogh involontario”**, di cui si vuole celebrare il valore storico artistico, ponendo al contempo una riflessione su opere mai presentate prima o raramente esposte in passato.

Curata da Nadia Marchioni con il supporto del Comitato scientifico formato da Vincenzo Farinella, Gianni Schiavon e Carlo Sisi, l'esposizione celebra il centenario della morte del pittore del 2020 e amplia le ricerche avviate in occasione dell'esposizione del 2015 al Palazzo Mediceo di Seravezza.

La collezione “riscoperta” permette infatti di seguire lo sviluppo della carriera artistica di Puccini dal suo esordio, a partire dai rari ritratti della fine degli anni Ottanta dell'Ottocento, in cui si evidenzia il legame con l'ambiente artistico fiorentino di fine secolo e con i maestri Fattori e Lega, alla maturità dell'istintivo colorista, così come si manifestò dopo i cinque anni trascorsi negli ospedali di Livorno e Siena, dove, ricoverato per “demenza primitiva”, fu dimesso dagli psichiatri nel 1898 e affidato, “non guarito”, alla custodia del padre, permettendogli di riacquistare la libertà. La malattia mentale, oltre all'appassionato utilizzo del colore, ha contribuito a suggerire già ai contemporanei l'ipotesi storico-critica di un legame fra la pittura di Puccini e quella di Van Gogh, la cui opera il livornese aveva effettivamente ammirato, assieme a quella di Cézanne, nella celebre collezione fiorentina di Gustavo Sforzi, con il quale entrò in contatto nel 1911 grazie all'amico Oscar Ghiglia.

Con oltre centoquaranta opere divise in otto sezioni, la mostra è l'occasione per far dialogare i capolavori della citata collezione con una serie di altri selezionatissimi dipinti provenienti da diverse raccolte e da prestigiose istituzioni museali come la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e le Gallerie degli Uffizi, per illustrare il percorso dell'artista nella sua completezza e attraverso i lavori di più alta qualità formale, permettendo al pubblico e agli studiosi di confrontarsi con opere rare o mai viste precedentemente e aggiungendo preziosi tasselli alla conoscenza dell'enigmatica figura di un artista “senza storia” e del vivacissimo panorama artistico toscano fra la fine dell'Ottocento e i primi venti anni del Novecento.

Una mostra dunque affascinante per scoprire, o riscoprire, un pittore di grande caratura, presenza importante nella storia dell'arte italiana.

### **Mario Puccini “Van Gogh involontario”**

2 luglio - 19 settembre 2021

Museo della Città, Piazza del Luogo Pio, Livorno

Tel. 0586 824551

<http://museodellacitta.comune.livorno.it/museo> [1]

<https://fondazioneLivorno.it/> [2]

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/news/livorno-mario-puccini-van-gogh-involontario>

### **Collegamenti:**

[1] <http://museodellacitta.comune.livorno.it/museo>

[2] <https://fondazioneLivorno.it/>